Oggi all'Auditorium lo spettacolo firmato dai due artisti





Altan e Tarabella che Opera bestiale

Gli animali sono protagonisti di un insolito melodramma

di PIRRO DONATI

UNA VOLTA s'addormentavano, ma oggi se lo spettacolo non gli piace protestano e se ne vanno: i bambini sembrano essere proprio gli eredi dei melomani di una volta, quelli che s'arrabbiavano a teatro e fischiavano senza pietà. A raccogliere la sfida rappresentata da un pubblico tanto esigente oggi c'è «Opera bestiale» del compositore Aldo Tarabella su testo di Antonella Caruzzi, con i pupazzi disegnati da Francesco Tullio Altan.

Indirizzata al pubblico più giovane e alle famiglie, questa affettuosa parodia del mondo del melodramma andrà in scena per la prima volta nella capitale oggi alle 18 all'Auditorium, in una produzione del Cidim - Opera Bazar, nella stagione dell'Orchestra di Roma e del Lazio, che per l'occasione sarà diretta da Erasmo Gaudimonte. Non è la prima volta che Tarabella e Altan lavorano insieme, basti ricordare lo spettacolo «Pippo pettirosso». Stavolta per «Opera Bestiale» tutto nasce da un'idea curiosa: trasportare gli eroi del melodramma nel mondo animale. Così Altan, il disegnatore satirico e vignettista che ha inventato la cagnolina Pimpa, si è addentrato tra i personaggi d'opera e, guidato dallo stesso Tarabella che dello spettacolo cura anche la regia, ha disegnato una serie di pupazzi, realizzati in cartapesta e sul palcoscenico portati a vista dagli interpreti.

Dunque, se una parte della critica musicale ha affermato che gli abbellimenti melodici dei cantanti rossiniani erano un coccodè, allora in quest'operina il soprano, che è **Tania Busi**, sarà la gallina Rosina, con il nome della protagonista de «Il gallo Manrico, nome assai verdiano; Basiglino il tacchino e Pasquale il maiale oltre alla rima condividono la voce del baritono Mirko Quarello; c'è poi la belliniana Adalgisa - interpretata da Paola Matarrese - che da coprotagonista di «Norma» si trasforma in oca pianista e cantante. È lei il deus ex machina dell'azione, perché convince i suoi compagni animali, appena cacciati da un teatro dove volevano addirittura cantare, a comporsi un'opera da soli, che pertanto merita l'aggettivo di hestiale

Così, oltre alle avventure dei nostri animaleschi eroi alle prese con la creazione di uno spettacolo, ad attrarre il pubblico c'è la magia del teatro e dei suoi meccanismi. Infatti l'opera andrà in scena nella Sala Sinopoli dell'Auditorium, con l'orchestra disposta su un lato del palcoscenico, l'oca pianista dall'altro lato, mentre al centro ci sarà un teatrino dove avrà luogo l'azione sempre oscillando tra la rappresentazione vera e il disvelamento dei meccanismi scenici.

Merita infine ricordare che l'interesse di Tarabella alla musica per i bambini non è nuovo, anzi appare una scelta consapevole e precisa di un compositore che si è impegnato in vari settori della musica come le colonne sonore per cinema, teatro, e partiture per balletto. Non a caso come direttore artistico del Teatro Giglio di Lucca organizza un laboratorio indirizzato agli spettacoli musicali per l'infanzia: un'officina aperta a giovani interpreti, cantanti, registi, scenografi e così via, che possono così fare le loro prime esperienze a contatto ravvicinato, come si diceva, con il pubblico più esigente, i bambini.

Auditorium Sala Sinopoli